



COMUNE DI CASOLI

PROVINCIA DI CHIETI



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 del 27-04-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI CASOLI: ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 19:11, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dal vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, è stato per oggi convocato, in Prima convocazione, questo Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, mediante la visione della stessa anche in videostreaming, attraverso l'apposito link pubblicato sulla home page del sito istituzionale dell'Ente.

Sono presenti alla discussione dell'oggetto i Signori:

Tiberini Massimo	P	Candeloro Carmine Gildo	P
DE PETRA DOMENICO	P	Rossetti Filippo	P
DI LAURO BARBARA	P	Vassalli Giovanni	P
CARAFÀ VINCENZO	P	Giuliani Sabrina	P
DI GIUSEPPE FEDERICA	P	IANIERI ALESSIO	P
Pietropaolo Federico	A	BOSCO ALESSANDRA	P
Di Marino Anna	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario del Comune DOTT.SSA ELENA DE CINQUE incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente DI GIUSEPPE FEDERICA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*
- l'articolo 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;*

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 660, in base al quale *“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”.*

Visto il Piano economico finanziario determinato con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2022, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 di euro **711.530 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)**, così ripartito:

<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO VARIABILE</i>	494.282
<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO FISSO</i>	217.248

- rilevato che, dall'analisi condotta, in atti, non è stata riscontrata alcuna situazione di possibile squilibrio economico finanziario dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani tale da determinare una revisione straordinaria *infra-periodo* del Piano Economico Finanziario MTR-2 2022-2025 redatto, validato e determinato nell'anno 2022, confermando pertanto gli importi, per l'anno 2023, in esso determinati e sopra riportati.
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

TARIFFE TARI 2023		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione		77.50%	22.50%
Totale costi variabili	488.624	378.684	109.940
Totale costi fissi	217.248	168.367	48.881
Totale costo del servizio	705.872	547.051	158.821

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2023, di cui all'Allegato A), relativo alle utenze domestiche, e all'Allegato B) relativo alle utenze non domestiche.

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se*

approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;

- l'art. 3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il Regolamento TARI, modificato ed integrato con delibera di Consiglio Comunale approvata in data odierna;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno **2023**, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno 2023 di cui all'**Allegato A**) relativo alle utenze domestiche e all'**Allegato B**) relativo alle utenze non domestiche;
- 2) di quantificare in euro **705.872** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021.

La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF 2022-2025 MTR-2 per l'**Anno 2023** da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
488.624	217.248	705.872

- 3) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 4) di stabilire, ai sensi dell'art.33 comma 3 del regolamento TARI, che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023 sia effettuato in n. 3 rate, aventi le seguenti scadenze:
- **1° rata** acconto entro il **30 giugno 2023**;
 - **2° rata** acconto entro il **30 settembre 2023**;
 - **3° rata** saldo entro il **30 dicembre 2023**;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione, espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per l'approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI 2023

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Inizio discussione ore 19,28

Alle ore 19,28 entra in aula il consigliere Federico Pietropaolo, Consiglieri presenti n. 13

È presente l'assessore esterno Veronica Lallo.

Vista la proposta presentata dall'assessore al bilancio e dallo stesso illustrata in aula;

Uditi di seguito gli interventi del consigliere Giuliani e dell'assessore al bilancio De Petra;

L'illustrazione dell'argomento da parte dell'assessore al bilancio De Petra e gli interventi del consigliere Giuliani, e dell'assessore al bilancio De Petra sono riportati nell'allegata trascrizione;

Proceduto a votazione per scrutinio palese per alzata di mano della proposta presentata, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	13
Consiglieri votanti	n.	9
Consiglieri astenuti	n.	4 (Vassalli, Giuliani, Ianieri, Bosco)
Voti favorevoli	n.	9
Voti contrari	n	=

Il Presidente proclama l'esito della votazione secondo la quale la proposta è approvata.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n.9 (nove), espressi in forma palese per alzata di mano da 9 consiglieri presenti e votanti e l'astensione dei consiglieri Vassalli, Giuliani, Ianieri e Bosco,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D.Lgs. 267/2000.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G. "APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI CASOLI: ANNO 2023"

PRESIDENTE:

Di nuovo l'Assessore De Petra per esporci la Delibera, prego.

ASS. DE PETRA:

Grazie Presidente.

Così come dicevo prima, dal 2013 con l'istituzione della TARI è necessario ogni anno approvare il Piano Economico-Finanziario che riguarda le spese complessive per la gestione del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda quest'anno la somma che questa Amministrazione ha stabilito, tenendo conto un po' delle segnalazioni fatte da Ecolan e dai vari principi che regolano il servizio stesso, il costo complessivo del servizio è di 705.872 euro.

È suddiviso in questo modo: 547.051 euro per le utenze domestiche e 158.821 euro per le utenze non domestiche.

Quindi alla luce di queste precisazioni sottopongo all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente Delibera: di approvare per l'anno 2023 l'articolazione tariffaria comprensiva anche dei coefficienti, perché la tariffa stessa scaturisce oltre che dal numero dei componenti della famiglia, anche dai mq e da una serie di coefficienti e percentuali stabilite a livello nazionale.

Quindi andremo ad approvare anche questi coefficienti, di cui il riepilogo è riportato nell'allegato A e quelle delle utenze domestiche.

Mentre nell'allegato B quelle delle utenze non domestiche.

Di quantificare, così come dicevo prima, in 705.872 euro il gettito complessivo della tassa sui rifiuti e si dà assicurazione che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio così come risulta dal Piano Economico-Finanziario.

La differenziazione, quindi tariffa variabile 488.624, la fissa 217.000... (Continua lettura).

Inoltre porto a conoscenza del Consiglio che verranno applicate 3 scadenze: la prima rata si avrà entro il 30 giugno, la seconda rata il 30 settembre, la terza rata quella a saldo si avrà entro il 30 dicembre del 2023.

Chiedo, Presidente, poi con un'altra votazione di dichiarare questo provvedimento immediatamente eseguibile. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie.

Apriamo la discussione, vi invito ad esporre le vostre osservazioni, a fare i vostri interventi.

Prego Consigliere Giuliani, faccia il suo intervento.

GIULIANI:

Per scendere a livelli un po' più pratici, anche per una nostra maggior conoscenza e consapevolezza della questione, le entrate, o meglio il totale del costo del servizio del 2022 a quanto ammontava?

Faccio questa domanda per cercare di comprendere se quello che è stato previsto essere il costo del servizio per il 2023 e l'eventuale differenziale tra i due costi, comporterà necessariamente un aggravio in termini di costi per le famiglie e a quanto può essere ricondotto, se è possibile valutarlo questo maggior costo che sembra poterci essere in considerazione dei parametri presi in riferimento nel Piano Economico-Finanziario.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Assessore prego, può replicare.

ASS. DE PETRA:

Grazie Presidente.

La spesa per il 2022 è stata pari a 696.897 euro, per il 2023 - così come dicevo - è 705.872.

Quindi abbiamo una differenza di circa 9.000 euro che andrà ripartito tra le varie utenze... (Intervento f.m.) delle simulazioni che noi abbiamo fatto, di solito le simulazioni si fanno tenendo conto di un appartamento medio di 100 mt, sempre con i vari coefficienti di cui ho detto prima.

In più tenendo conto dei vari componenti, quindi fermi i mq abbiamo un aumento medio di 2 - 3 euro, non di più, per ogni componente della famiglia.

Per esempio, nel caso di un unico componente abbiamo 1,08 euro, due componenti abbiamo poco più di 6 euro, questa è la differenza.

Così come ricordava la Segretaria, è logico che ci sono stati una serie di aumenti sia per il costo del carburante e una serie di servizi che comunque, tenendo conto che stiamo uscendo da un periodo di pandemia e la crisi energetica dovuta alla guerra dell'Ucraina, devo dire che i costi sono abbastanza contenuti, l'aumento è veramente minimo.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Altri interventi? Possiamo procedere con la votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva la Delibera con i voti dei Consiglieri di Maggioranza.

Astenuti i Consiglieri di Minoranza.

Adesso procediamo con l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con i voti dei Consiglieri di Maggioranza.

Astenuti i Consiglieri di Minoranza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DI GIUSEPPE FEDERICA

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ELENA DE CINQUE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il **18-05-2023** al n. **538** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del TUEL.

Casoli, lì **18-05-2023**

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ELENA DE CINQUE

☒ E' divenuta esecutiva il giorno **27-04-2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.

Casoli, lì **18-05-2023**

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ELENA DE CINQUE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Casoli, lì **18-05-2023**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
